



Le ragioni del libro

- Per chi ama la letteratura che trova ragioni nel nostro cuore, oltre il "genere" e l'intrattenimento.
- Per conoscere meglio l'immensità talvolta inafferrabile del mondo dei bambini.
- Per imparare a narrare e per imparare dai bambini le storie.
- Uno scrittore mite, di razza forte.
- Un libro a suo modo magico.

Collana: Al Buon Corsiero

Formato: 13 x 21

Pagine: 184

Prezzo di copertina: € 15,00

ISBN: 978-88-8103-644-8

PDE Promozione e distribuzione editoriale Scarl

Rocco Brindisi

Il bambino che viveva nello specchio

Il libro

Il libro nasce dal laboratorio di lettura e di teatro che l'autore tiene da quasi dieci anni in una scuola materna e in alcune scuole elementari. Il materiale è maturato da esigenze didattiche che non vanno nella direzione di una critica alla Scuola, anche se, qua e là, affiora l'impotenza degli adulti a capire, e persino a sfiorare, le misteriose ragioni, il dolore, l'irragionevole felicità dell'infanzia. Il libro si compone in modo magicamente unitario di appunti inframmezzati da brevi, brevissime storie (alcune delle quali "vere") e da "note" che creano un libro "straniante" sull'infanzia, dove c'è, sì, il dolore magico delle fiabe, la pura felicità di quello che accade, ma anche l'accettante infelicità dei bambini.

«Quando passò davanti allo specchio, si ricordò che era notte. Fece un passo indietro e si bloccò, incuriosito: gli era sembrato di vedere qualcuno seduto sulla sponda del letto. Al bambino venne il pensiero di bussare allo specchio, come si bussa a una porta, ai vetri di una finestra. Sorpreso dal rumore, il bambino dello specchio si voltò, con gli occhi sperduti e dolci...»

L'autore

Rocco Brindisi (1944) ha scritto i suoi primi racconti dopo i trent'anni. Fino ad allora aveva scritto solo poesie, "in un delirante *stil novo*".

Verso la fine degli anni Ottanta uscirono tre brevissimi racconti su «il manifesto» e su «Sodoma», e due poemetti su uno dei collettivi di poesia. A metà degli anni Ottanta vince il premio Firpo di poesia dialettale con *Rosa du Pruatorie*. Seguono: *Racconti liturgici* (1992), *La pietra* (inserito da Enzo Siciliano nel Meridiano Mondadori "Racconti italiani del Novecento"), la raccolta *Il silenzio della neve* (2002) e nel 2004 *Elena guarda il mare*, candidato allo Strega. Nel 2006 esce la raccolta *La figliola che si fidanzò con un racconto* e nel 2007 il poemetto *Morte de nu fra ca uardava*, che ha vinto il premio di poesia dialettale Città di Ischitella.

